

Borsa. Al via la settima edizione del meeting

Parte la Star Conference Previsti 800 incontri

MILANO

È partita ieri la settima edizione della Star Conference di Borsa Italiana.

Nella due giorni milanese di incontri, sono previsti 800 meeting individuali e di gruppo per un totale di 650 ore di appuntamenti. Si tratta di fatto dell'occasione più importante per dare spazio al segmento di Borsa Italiana dedicato ai titoli ad alti requisiti che alla fine dello scorso anno contava 83 società quotate (pari al 28% dell'intero listino italiano) e una capitalizzazione di mercato pari a 23 miliardi.

Lo Star è nato nell'aprile del 2001 raccogliendo subito un grande successo tra le aziende quotate. All'esordio del nuovo segmento furono 20 le società a chiedere il passaggio al listino, mentre a dicembre dello stesso anno le nuove quotate furono quattro, un trend penalizzato anche dal contesto economico post 11 settembre.

Negli ultimi 5 anni, invece, le società Star hanno registrato un incremento medio annuo della capitalizzazione del 10% e, parallelamente, una crescita media annua degli scambi del

22 per cento. Dal punto di vista industriale, inoltre, dal 2002 a oggi, le società hanno registrato un incremento medio annuo del fatturato del 15% che si accompagna a margini cresciuti ad un ritmo del 29% annuo.

I livelli di adesione ad alcuni requisiti che caratterizzano il segmento Star, quali la governance e il flottante, risultano de-

LA VETRINA

È l'occasione più importante per dare spazio al segmento dei titoli ad alti requisiti che alla fine del 2007 contava 83 società quotate

cisamente superiori a quanto previsto dai regolamenti di Borsa Italiana: il 36% delle società ha un numero di amministratori indipendenti superiore a quello richiesto e il flottante medio è pari al 42% nonostante basterebbe il 20% (anche se in fase di Ipo il flottante minimo richiesto è del 35%).

Un altro dato di rilievo è l'apprezzamento degli investitori

istituzionali esteri che rappresentano il 70% dell'investimento complessivamente detenuto da investitori istituzionali nel capitale delle società. L'interesse degli operatori stranieri è cresciuto molto negli ultimi anni e nella scorsa edizione della Star Conference i due terzi degli investitori istituzionali presenti arrivavano d'oltreoconfine. Il trend è stato confermato anche dall'edizione 2008 con la registrazione di 120 case di investimento internazionali.

A margine dell'incontro sono intervenuti diversi manager. L'amministratore delegato di Poltrona Frau, Giuliano Mosconi ha detto: «Nel 2008 continueremo a crescere, anche se piano». Punta invece ad accelerare Emilio Bolzoni, numero uno dell'omonimo gruppo, che ha annunciato: «Stiamo guardando ad acquisizioni in Cina nel segmento delle carrelli elevatori».

Ottimista anche l'a.d. di MutuiOnline Marco Pescarmona secondo cui «le nuove normative che hanno introdotto i mutui di sostituzione generano buone opportunità».

G.Bal.